

che giunge in

PIAZZA CAVOUR (S. Giuseppe)

ove trovasi il mercato delle vettovaglie, la pescheria e conduce, in fondo all'ex convento San Giuseppe, ove ha sede la sala del Dopolavoro (5 - 5 - 1932), l'asilo infantile del Comune, la scuola del Corpo bandistico del Dopolavoro. Accanto a questo edificio trovasi il lapidario Dignanese (20 - 10 - 1928). Di esso parleremo tra poco.

La

VIA SAN GIACOMO

che mette nell'antico

BORGO SAN GIACOMO DELLE TRISIERE

vero dedalo di viuzze rustiche, centro ed anima del paese nei suoi primordi.

Verso occidente la piazza d'Italia si restringe fino all'antica casa Bettica, nella via che è all'imbocco di due vie; la sinistra, la

VIA CASTELLO (Portarol)

fra un gruppo di case dallo stile prettamente veneto, colle finestre ad arco, con gli stipiti fregiati e sagomati all'uso del 400, scale di pietra esterne con portico rustico. Essa si ramifica e si espande in viuzze secondarie, in androne oscure con ballatoi; a destra la

VIA ARMANDO DIAZ

che conduce al piazzale del Duomo di San Biagio, oggi

PIAZZA ROMA.

Sul lato destro del Duomo si erge l'alto campanile veneto dalla cui loggia si gode l'incantevole vista della distesa del mare dal Quarnaro ad Orsera, oltre il canal di Leme. Dietro il Duomo si estende ampio il cimitero di Dignano sul fondo di antica denominazione

PRA DI CANDIA.